

COMUNICATO STAMPA

E' evidente che la nostra Amministrazione viva un momento di grave immobilità, ingessata da richieste di bassa lega di visibilità personale e da un momento di grave crisi dei partiti locali. Da questo l'impossibilità di portare all'attenzione del Consiglio comunale argomenti che abbiano un qualsivoglia livello di rilevanza politica, mentre è estremamente difficoltoso anche il percorso di quei provvedimenti che dovrebbero essere un semplice atto dovuto nei confronti della città e delle sue componenti produttive, artigiani e commercianti.

Alla luce di questi avvenimenti il gruppo Rifondazione-Comunisti Italiani galatinese chiede un momento di forte responsabilità da parte di Sindaco, Giunta, consiglieri ed Amministrazione tutta, assolutamente convinto che l'unico modo di uscire da questa situazione di paralisi e di rilanciare l'azione politica dell'Amministrazione e della coalizione, sia quello di procedere all'azzeramento di tutte le cariche istituzionali.

E' il momento che ognuno, nel suo ruolo, prenda la responsabilità di chiarire il proprio modo di intendere la politica. Di chiarire se è dalla parte del gioco dei piccoli interessi personali, dell'attaccamento alla poltrona, delle richieste di visibilità, o se intende far ripartire il lavoro costruttivo dell'Amministrazione nell'interesse della crescita della città.

In considerazione di quanto detto Rifondazione-Comunisti Italiani mette da subito a disposizione, nel quadro di un azzeramento totale della Giunta e degli incarichi di sottogoverno, il mandato del proprio rappresentante istituzionale, auspicando che anche le altre componenti dell'Amministrazione sappiano e vogliano fare altrettanto.

Galatina, 19 giugno 2009

Rifondazione-Comunisti Italiani

Galatina